

Mario Cavallanti m.cavallanti@laprovincia.it 031.582345, Dario Cercek d.cercek@laprovincia.it 031.582356, Roberto Caimi r.caimi@laprovincia.it 031.582361, Maurizio Del Sordo m.delsordo@laprovincia.it 031.582354, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it 031.582441

[66]

L'ANGOSCIA DEI PARENTI

«La nonna era in garage mentre la nipotina stava spostando l'auto. Tutto quello che è successo è tanto triste quanto assurdo: stiamo soffrendo come non potete immaginare. Fosse stato un

adulto, si sarebbe resa conto di aver inserito la prima invece della retromarcia, lei non ha invece avuto la dimestichezza per rendersi conto dell'errore e si è consumata la tragedia di fronte agli occhi anche della sorellina»

[DRAMMA AD ALBAVILLA]

Fa manovra in garage Investe e uccide la nonna

La ragazza, 16 anni, ha inserito per errore la prima marcia
Anziana morta sul colpo, l'incidente sotto gli occhi dell'altra sorella

ALBAVILLA Voleva spostare l'auto della mamma dal garage, quasi certamente lo aveva già fatto altre volte in passato, ma ha inserito la prima al posto della retromarcia e ha investito e ucciso la nonna materna.

Una tragedia dalla dinamica agghiacciante. Protagonista della vicenda una minorenni di 16 anni, ovviamente ancora senza patente, che giovedì alle 17 stava trascorrendo il pomeriggio in compagnia della sorella minore e della nonna nel giardino della casa di famiglia ad Albavilla. Una manovra che in passato doveva avere già eseguito, togliere dal garage la Volkswagen Polo di colore grigio della madre, si è però trasformata in dramma quando la ragazza ha inavvertitamente inserito la prima al posto della retromarcia e ha dato gas. Di fronte a lei, all'interno del garage, si trovava in piedi la nonna di 81 anni che è stata investita a bassa velocità e poi è caduta rovinosamente all'indietro, battendo la testa.

Nel giardino della casa ad Albavilla si sono vissuti momenti di grandissima concitazione: le nipotine hanno prestato soccorso alla nonna ma la signora era incosciente e la situazione è subito sembrata disperata. Quando il personale del 118 è giunto sul posto, il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso della signora. All'ospedale Sant'Anna è stata trasportata invece la nipote, dove si trova tuttora, in

evidente stato di choc: la ragazza, come la sorella minore, sa che la nonna purtroppo non ce l'ha fatta. Al suo fianco i genitori, che cercano di tranquillizzarla in questo momento così difficile per tutta la famiglia.

Sul luogo dell'incidente, per eseguire i rilievi, sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Erba che hanno posto sotto sequestro il garage con all'interno la vettura. Del caso è competente la Procura del tribunale dei minori di Milano, che ha

aperto un fascicolo per omicidio colposo. Sul corpo della nonna è stata disposta l'autopsia, che verrà eseguita dall'anatomo-patologo dell'ospedale Sant'Anna, Giovanni Scolla. Una volta che verrà rilasciato il nulla osta da parte della magistratura, verranno fissati i funerali. Ieri ad Albavilla, all'esterno della casa con annessa azienda familiare, si respirava un clima di profonda tristezza per quella che è vissuta come una tragedia nella tragedia.

Guglielmo De Vita



Il garage posto sotto sequestro

[Reazioni]

«Per la famiglia una tragedia nella tragedia»

ALBAVILLA «Per la nostra famiglia è una tragedia nella tragedia. Pensi che la nonna era in garage mentre la nipotina stava spostando l'auto, in presenza anche della sorella più piccola. Tutto quello che è successo è tanto triste quanto assurdo: stiamo soffrendo come non potete immaginare».

E' sconvolto il nipote di 41 anni della signora che l'altro pomeriggio è stata investita e uccisa nel garage dalla nipotina di 16 anni, al culmine di quello che è stato un incidente dalla dinamica agghiacciante. «Mia nonna per me è stata una sorta di seconda mamma – prosegue il suo racconto dal cancello dell'azienda di famiglia ad Albavilla – ma lo

era anche per le nipotine più piccole, con le quali trascorrevano i pomeriggi dopo la scuola: erano legatissime fra loro. Ora, che le due nipotine erano in vacanza dalle lezioni, come spesso accadeva erano insieme e la più grande ha voluto provare a togliere dal garage la Volkswagen Polo di colore grigio della madre. Fosse stato un adulto, si sarebbe resa conto di aver inserito la prima invece della retromarcia, lei non ha invece avuto la dimestichezza per rendersi conto dell'errore e si è consumata la tragedia di fronte agli occhi anche della sorellina». Ad Albavilla sono intervenuti i mezzi del 118 ma non hanno potuto fare nulla per la signora di 81 an-

ni: «Mia nonna era una persona anziana e fragile – ricorda con la tristezza nello sguardo il nipote – è bastato un colpo a bassa velocità del parafrangente e del cofano dell'auto a spezzarle la vita».

Il pensiero del nipote, che giovedì pomeriggio si trovava in vacanza con la famiglia in Spagna e che ha fatto in tutta fretta rientro in Italia, corre anche alla ragazzina e ai suoi genitori: «Ha 16 anni, non è più una bambina ed è cosciente di quanto accaduto. E' in ospedale, sotto choc. Vicino a lei, per cercare di rassicurarla, ci sono i genitori ma la situazione è delicatissima».

G. Dev.

[IL PRECEDENTE]

Solo un mese fa moglie travolta dal marito

A Stazzona l'incredibile incidente, la donna è ancora in prognosi riservata

■ (g. dev.) Parenti investiti in incidenti dalla dinamica assurda sono molto più frequenti di quanto si possa pensare.

La tragedia di Albavilla, con la nipote che ha investito e ucciso la nonna nel garage di casa per aver sbagliato marcia, è solo l'ultimo episodio di questo genere. Meno di un mese fa, il 30 luglio, e sempre per colpa di una marcia sbagliata, si era sfiorata un'altra tragedia a Stazzona. Claudia Civani, 77 anni, di Dongio, era stata investita dal marito che aveva preso l'auto della figlia con le marce automatiche e innescato una carambo-

la colpendo le auto in parcheggio. La signora Civani si trova ancora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Gravedona: è stata operata e la speranza è che nei prossimi giorni possa essere finalmente considerata fuori pericolo.

I coniugi si erano recati nel parcheggio dove c'era la loro auto; il marito aveva dovuto prima spostare la macchina della figlia, una potente Land Rover con comandi automatici, parcheggiata dietro la sua. Il buio e la scarsa dimestichezza con il veicolo avevano provocato il dramma: invece del freno, l'uomo aveva schiacciato l'acceleratore e aveva per-

so il controllo del mezzo, scatenando in pochi secondi l'inverosimile. Ben undici le auto tamponante, alcune in maniera tale da metterle fuori uso; all'uscita del parcheggio c'era la moglie che attendeva in piedi e per lei non c'era stato scampo ed era stata travolta. Restando nell'Erbese, un investimento dalla dinamica particolare ma che fortunatamente non aveva fatto registrare conseguenze gravi era stato quello a Longone al Segrino nel febbraio di quest'anno, quando un bimbo di due anni aveva fatto muovere l'auto e aveva investito i nonni in via Fontanelle.

Lo spiedino abruzzese

La spiedino abruzzese è un ristorante a gestione familiare aperto da ormai due decenni e con alle spalle la solida tradizione culinaria dell'Abruzzo.

Vi aspettiamo per il pranzo di **FERRAGOSTO**

RIMANE APERTO TUTTO AGOSTO

La nostra specialità è la cucina a base di carne di agnello custrato: spiedini e tagliatelle fatte a mano ai regii, conosciuti, apprezzati.

Nel nostro ristorante troverete una atmosfera rustica e molto semplice.

Ristorante "Lo spiedino abruzzese" di Tudisco Agnese e C. sas
Via Roma 6 - 22037 Pontelambro (CO)
Tel. 031.620555 Cel. 349.5273496